

Misura n. 8: Formazione (art.9)

⇒ *Scheda tecnica descrittiva della misura:*

1. Titolo della misura: formazione
2. Sottoasse: n. 3
3. Durata: 7 anni (2000 – 2006)
4. Costo totale degli investimenti previsti: 750.000 EURO
5. Spesa pubblica totale: 750.000 EURO, pari al 100% dei costi totali
6. Cofinanziamento dell'Unione Europea: 375.000 EURO, pari al 50% dei costi totali
7. Aiuti di Stato supplementari: 750.000 EURO
8. Fondo interessato: FEOGA-Garanzia
9. Autorità responsabile: Provincia Autonoma di Bolzano
10. Ufficio responsabile della misura: Direzione di Dipartimento dell'Assessorato all'Agricoltura, settore Consulenza Tecnica per l'agricoltura di montagna
11. Beneficiari ultimi della misura: agricoltori nel settore zootecnico
12. Obiettivi della misura:
 - corsi organizzati in unità didattiche di 2 – 4 ore per un totale pari ad almeno 20 ore/anno e per un massimo di 1.000 partecipanti/anno
 - Come previsto all'art.6 del regolamento (CE) n. 1750/99, gli incentivi di cui alla presente misura non possono essere concessi per corsi o tirocini che rientrano in programmi o cicli normali dell'insegnamento agro - silvicolo medio o superiore.
13. Indicatori fisici della misura:
 - Numero di corsi realizzati: 1.600

⇒ *Descrizione sintetica del settore:*

La Misura è indirizzata principalmente a favore delle aziende ad indirizzo zootecnico situate nella zona di montagna. I circa 11.000 allevamenti sono sparsi su tutto il territorio della provincia e posti ad un'altitudine compresa tra 500 e 1.800 m s.l.m. La superficie media ammonta a 25 Ha, di cui 11 sono costituiti dalla superficie agricola utilizzabile (SAU), mentre il numero di capi bovini allevati è mediamente pari a 15. Tali caratteristiche strutturali fanno sì che il reddito derivante dall'attività agricola sia decisamente limitato (la media negli ultimi anni ammonta a 20 Milioni di Lire per azienda), tale da non riuscire più a soddisfare le esigenze della famiglia contadina. Tutto ciò si evidenzia nel costante decremento delle aziende ad indirizzo esclusivamente agricolo, che attualmente rappresentano il 35% del totale. Nel 10% dei casi si tratta di aziende agricole condotte a part-time, mentre il 55% delle aziende ritrae parte del proprio reddito da attività extragricole; la tendenza verso quest'ultima forma di conduzione appare decisamente marcata.

È assolutamente indispensabile evitare il totale abbandono degli allevamenti e sarà quindi necessario dedicare maggiore attenzione alle aziende a part-time anche nel settore della formazione e consulenza.

La Misura intende offrire formazione e consulenza non solo agli allevatori, ma anche alle aziende che operano nel settore delle cosiddette colture minori (ortaggi, piccoli frutti, erbe aromatiche ed officinali), che occupano attualmente una superficie pari a ca. 600 Ha. Sono poche le aziende in questo comparto che vengono condotte a tempo pieno: nella maggior parte dei casi le colture minori rappresentano un'efficace possibilità di integrare il reddito derivante dall'allevamento del bestiame.

È necessario mirare da un lato al miglioramento del know-how che consenta a tutte le aziende di conseguire un reddito solido e sicuro nel tempo e trasmettere d'altro canto ai giovani agricoltori la gioia e la soddisfazione nel condurre la propria azienda. Sono questi due compiti che l'assistenza tecnica deve curare in modo particolare.

⇒ *Analisi sintetica del settore:*

Le piccole dimensioni delle aziende agricole, assieme alla mancanza di reali alternative in campo agricolo, alla lontananza dai centri abitati ed alla mancanza o carenza delle infrastrutture di base capaci di garantire quanto meno un dignitoso tenore di vita alle popolazioni rurali di montagna, creando concretamente il rischio dell'esodo della popolazione e dell'abbandono delle zone più marginali della Provincia Autonoma di Bolzano. L'amministrazione provinciale intende limitare in ogni modo tale rischio, intervenendo su più livelli: riconoscendo agli agricoltori l'esistenza di uno svantaggio naturale alla condizione di una normale pratica agricola, riconoscendo la loro funzione ambientale, promuovendo il miglioramento delle strutture aziendali,

favorendo la diversificazione delle attività economiche, e promuovendo il miglioramento delle condizioni socioeconomiche delle popolazioni di montagna. Viene inoltre assicurato ogni sforzo per assicurare, nel quadro di mirati interventi di formazione e consulenza, una solida assistenza tecnica in tutte le questioni relative alla tecnica produttiva, agli aspetti finanziari ed a quelli legati alla valutazione della redditività dell'azienda.

Gli elementi portanti della consulenza sono stati individuati nei settori delle costruzioni rurali e delle macchine agricole, poiché ultimamente si è potuto osservare con frequenza sempre maggiore il caso di aziende che, a causa di investimenti avventati, si sono trovate in gravi difficoltà finanziarie.

Dal 1996 l'attività di formazione e consulenza si è svolta principalmente sotto forma di gruppi di lavoro, nell'ambito di progetti del Fondo Sociale Europeo.

Anno	Manifestazioni	Partecipanti
1996	294	4.237
1997	290	4.500
1998	367	4.300

La presente Misura si prefigge lo scopo di ampliare ulteriormente e migliorare l'assistenza tecnica a favore dell'agricoltura di montagna.

⇒ *Obiettivi della misura:*

- il miglioramento delle condizioni di vita della popolazione rurale in generale;
- l'incremento del reddito agricolo attraverso l'impiego di tecniche produttive più moderne e l'attenzione alla qualità dei prodotti;
- l'ottimizzazione della gestione aziendale attraverso la valutazione di indicatori rilevati dalla contabilità e conseguente abbattimento dei costi;
- lo sfruttamento, attraverso redditi aggiuntivi derivanti dall'attività agrituristica, di possibili alternative adatte alle caratteristiche dell'azienda e della famiglia contadina.

L'obiettivo fondamentale consiste nell'evitare l'abbandono delle aziende agricole di montagna a conduzione familiare.

In particolare, la misura si prefigge di:

- perfezionare le capacità professionali di coloro che operano nel settore agricolo;
- far conoscere a chi opera in agricoltura la problematica legata alla tutela dell'ambiente, in considerazione delle limitate risorse naturali disponibili;
- migliorare la qualificazione professionale degli assuntori del maso;
- fornire agli agricoltori quelle conoscenze di base che consentano loro di migliorare la conduzione dell'azienda secondo criteri economici;
- incentivare l'apprendimento di nuove tecniche produttive e di procedimenti innovativi, allo scopo di fornire prodotti di qualità attraverso l'impiego di metodi di produzione e di allevamento rispettosi dell'ambiente;
- individuare, in collaborazione con la famiglia contadina, le nicchie di mercato e gli indirizzi produttivi alternativi più adatti per l'azienda e valutarne la possibilità di realizzazione;
- fornire conoscenze sulle possibilità di realizzare produzioni agricole di alta qualità, nonché di organizzarne la commercializzazione diretta;
- migliorare le conoscenze relative ai metodi di trasformazione dei prodotti agricoli, allo scopo di offrire al consumatore esclusivamente alimenti di elevato livello qualitativo;
- sensibilizzare gli agricoltori ad operare secondo criteri indirizzati alla sicurezza del lavoro e ad un atteggiamento di attiva tutela dell'ambiente.

⇒ *Beneficiari ultimi della misura:*

Il premio di 300 EURO per persona e per anno verrà liquidato ai partecipanti ai corsi in questione dopo l'avvenuta partecipazione a 20 ore di formazione come descritto nella presente misura. Il premio stesso è previsto quale indennizzo di eventuali perdite di reddito durante il periodo di partecipazione ai corsi, di spese di viaggio sostenute per la partecipazione ai medesimi e per il finanziamento del materiale didattico e di supporti formativi.

In particolare, i beneficiari ultimi della presente misura sono:

- soggetti che abbiano conseguito un diploma di scuola professionale per l'agricoltura e per l'economia domestica
- giovani agricoltrici che intendano approfondire i problemi inerenti la conduzione di un'azienda agricola

- tutti quei conduttori che desiderino rinfrescare o ampliare le proprie conoscenze in merito alla gestione di una moderna azienda agricola
- altri soggetti attivi nel settore agricolo
- i partecipanti ai corsi devono avere un'età minima di 21 anni

⇒ *Impatto economico della misura:*

La misura ha lo scopo di migliorare e stabilizzare nel tempo la situazione sotto il profilo reddituale nell'agricoltura di montagna. Ciò consente di migliorare le condizioni di vita e di contrastare il possibile abbandono dell'azienda e lo spopolamento.

⇒ *Descrizione sintetica della misura:*

La Misura si propone di fornire ai destinatari succitati una qualificazione professionale adeguata alla situazione attuale e di contribuire indirettamente a far sì che l'agricoltore impari a riattribuire il giusto peso ai valori ideali che sostengono la sua attività in seno all'azienda agricola.

La presente Misura ha una durata di 7 anni. Essa prevede lo svolgimento di corsi da 20 ore/anno ciascuno, aventi per argomento tutti gli argomenti relativi all'agricoltura di montagna.

I corsi sono costituiti da unità di durata compresa tra 2 e 4 ore, che i partecipanti possono scegliere liberamente. L'offerta riguarda i seguenti argomenti: Metodi di produzione compatibili con la tutela dell'ambiente nei settori dell'allevamento e della foraggicoltura, Economia aziendale e contabilità, Coltivazione di colture alternative, Fonti alternative di reddito e commercializzazione diretta dei prodotti, agriturismo e ospitalità rurale.

Il servizio di consulenza tecnica per l'agricoltura di montagna della Provincia Autonoma di Bolzano ritiene, sulla base della propria esperienza, che la durata ottimale dei corsi di qualificazione e formazione per agricoltori sia proprio di 20 ore/anno; inoltre si ritiene ugualmente che il numero ideale di partecipanti debba essere compreso tra un minimo di 5 ed un massimo di 20.

⇒ *Percentuale di finanziamento totale previsto:*

Gli interventi previsti dalla misura saranno finanziati dall'Unione Europea per il 50% e dallo Stato con una quota di partecipazione del 50%. Per la presente misura sono inoltre previsti aiuti erogati direttamente dalla Provincia Autonoma di Bolzano con mezzi propri (vedi punto XII, Aiuti di Stato supplementari).

⇒ *Zona geografica interessata:*

La misura si applica orizzontalmente su tutto il territorio provinciale, riservando una quota dei finanziamenti previsti alle nuove zone dell'obiettivo 2.

La misura è rivolta a tutte le aziende agricole della Provincia di Bolzano, con esclusione di quelle frutticole e vitivinicole.

Non si ritiene opportuno operare alcuna delimitazione geografica, considerato che le aziende interessate sono dislocate sull'intero territorio provinciale.

⇒ *Procedura amministrativa prevista nella fase di attuazione della misura:*

Responsabilità amministrativa della misura: Responsabile amministrativo dell'attuazione della misura è il settore consulenza tecnica facente parte della direzione di dipartimento.

I corsi di formazione saranno attuati rispettando le disposizioni UE in materia di appalto dei servizi pubblici.

⇒ *Informazione e pubblicità:*

La pubblicità ai potenziali beneficiari viene garantita tanto dal ruolo istituzionale svolto all'interno della Pubblica Amministrazione.

Esistono inoltre altre fonti di informazione a disposizione del pubblico. Annualmente le Ripartizioni Agricoltura e Foreste pubblicano una „Relazione annuale agraria e forestale“, in cui viene illustrata tutta l'attività svolta nell'anno precedente da ciascun ufficio delle due Ripartizioni. L'attività svolta dall'ufficio viene pubblicata annualmente e pertanto messa a disposizione del pubblico. Inoltre, vengono realizzate con cadenza periodica da parte della Pubblica Amministrazione anche altre pubblicazioni: per esempio l'opuscolo che descrive le attività svolte dalla Ripartizione Agricoltura che è stato presentato al pubblico in occasione della Fiera campionaria di Bolzano del 1997.

Infine, esiste su Internet il sito della Provincia Autonoma di Bolzano contenente pagine specifiche sull'attività delle diverse Ripartizioni tra cui la Ripartizione Agricoltura.

⇒ *Modalità per la presentazione delle domande:*

Il programma prevede lo svolgimento di corsi con una durata minima di 20 ore, con la tecnica dei gruppi di lavoro. Ciascun corso comprende diverse unità di durata compresa tra 2 e 4 ore.

I moduli necessari alla presentazione della domanda di premio sono disponibili presso l'Ufficio consulenza per l'agricoltura di montagna facente capo all'Assessorato all'agricoltura e devono essere compilati e sottoscritti dal beneficiario finale. Non è richiesta la presentazione di alcuna documentazione aggiuntiva.

⇒ *Organizzazione dei corsi:*

La formazione dei gruppi di lavoro: i partecipanti interessati si organizzano in gruppi di lavoro all'interno della propria frazione o Comune di appartenenza. Ogni gruppo di lavoro dev'essere costituito da almeno 5 persone ed il numero dei partecipanti può essere esteso in caso di necessità fino ad un massimo di 20.

Nell'organizzazione dei gruppi di lavoro e nella scelta delle unità didattiche i partecipanti possono usufruire dell'assistenza dei funzionari addetti alla consulenza e delle persone di riferimento incaricate della consulenza a livello locale.

Per la scelta dei temi dei corsi si potrà fare riferimento alle tematiche proposte dal Servizio di consulenza per l'agricoltura di montagna.

⇒ *Modalità di esecuzione dell'istruttoria:*

a) Modalità di attuazione della misura: la costituzione dei gruppi di lavoro a livello locale e la presentazione della relativa domanda di premio si svolgono nei mesi di settembre, ottobre e novembre di ogni anno. Le domande vengono prese in consegna dai tecnici del Servizio di consulenza per l'agricoltura di montagna e registrate presso l'Assessorato all'agricoltura. Annualmente, sulla base delle domande pervenute, si elabora un programma di formazione e consulenza.

I corsi iniziano il 1 novembre dell'anno in cui è stata presentata la domanda e devono concludersi entro il 30 novembre dell'anno successivo. Al termine di ogni singolo corso il referente incaricato rilascia al partecipante un attestato di frequenza, sul quale sono annotati i seguenti dati: generalità del partecipante, il gruppo di lavoro, i contenuti, la durata e la data del corso. Tale attestato dev'essere sottoscritto dal referente incaricato.

Il premio è concedibile solo se il partecipante ha frequentato almeno 20 ore di corso.

b) Controlli: al termine dei corsi si verifica, sulla base degli attestati di frequenza, che il gruppo di lavoro abbia soddisfatto le condizioni previste ed i partecipanti che hanno regolarmente frequentato il corso per il numero di ore stabilito vengono inseriti nell'elenco di liquidazione.

c) L'elenco di liquidazione viene trasmesso all'Ente pagatore.